



PIOVE DI SACCO Rinviata la rassegna "Concerti d'organo" San Rocco, chiusura per terremoto

Il parroco: «Dopo il sisma è stato necessario effettuare verifiche nella chiesa»

(L.T.) Rinviata a data da destinarsi la rassegna Concerti d'organo, a causa del terremoto. La rassegna, giunta ormai alla sua IX edizione, avrebbe dovuto iniziare venerdì scorso, nella chiesa di San Rocco, a Piove di Sacco. Il concerto inaugurale, tuttavia, è stato annullato a seguito della decisione, presa dall'amministrazione comunale, di effettuare alcune verifiche tecniche precauzionali sull'edificio, dopo gli eventi sismici che hanno colpito la zona negli ultimi giorni. «A

causa delle frequenti scosse, ci è stato consigliato di tenere chiusa al pubblico la chiesa per alcuni giorni, in via del tutto preventiva, in modo da permettere che vengano effettuati tutti gli accertamenti necessari - spiega il parroco, don Giorgio Facchin - Sull'edificio erano presenti delle crepe, antecedenti al terremoto, che non sembrano però essersi ingrandite. Tuttavia, saranno le indagini a stabilire se l'edificio è potenzialmente pericoloso o meno». Il sindaco Alessandro

Marcolin afferma che al momento non è stato rilevato alcun danno evidente all'interno della chiesa. Ad ogni modo saranno le verifiche tecniche svolte dal personale competente a dare una risposta definitiva. I concerti previsti per domani e il 15 giugno non avranno luogo, con grande rammarico del direttore artistico, Leonardo Polato, ideatore della rassegna, che ogni anno viene realizzata con il supporto organizzativo e il sostegno dell'associazione no-profit Amici del

Gradenigo, della parrocchia del Duomo di Piove di Sacco e della Banca di Credito Cooperativo del capoluogo saccense. «Al momento, purtroppo, le nuove date in cui si terranno i tre concerti rimangono da definire - dichiara Polato - Siamo in attesa di ulteriori istruzioni da parte del parroco. Speravo tanto di riuscire a rifare in tempi brevi almeno il concerto di apertura, previsto venerdì scorso, magari spostandolo nella chiesa del Duomo, ma ciò non è stato possibile».